

## ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.  
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.  
Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.  
L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini.

Col 1° ottobre corr. è aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo proporzionale indicato in testa al Giornale.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

## RIVISTA POLITICA SETTIMANALE

I convegni dei principi sono, come si suol dire, all'ordine del giorno. Alcuni se ne fecero già, altri si annunciano prossimi. Anche questo è un indizio, che qualcosa bolle nella pentola della politica europea. Le voci che corrono sullo scopo e sull'esito di questi convegni sono molte e diverse. Noi non le raccoglieremo, aspettando di giudicarle dagli effetti; ma vogliamo invece fare una supposizione, che a quei convegni intervenisse la Voce di Popolo; la quale, secondo il proverbio, è Voce di Dio. Come suonerebbe d'esso? Ci sembra presso a poco così: Pace! pace!

Noi non abbiamo nessuna ragione e nessun vantaggio dal rissarci tra noi, dal rubare e conquistare ed opprimerci a vicenda. Quello che c'importa si è, che «ogni Nazione si ritiri ad abitare entro a' suoi naturali confini» come diceva Pio IX ne' suoi bei momenti, che gli fanno perdonare gli altri ben brutti. Ognuno padrone a casa sua; libertà per tutti, ed ogni sorte di libertà, politica, amministrativa, commerciale, religiosa, purché ognuno tenga le mani a casa. Occupatevi si a rendere forti e vigorosi tutti per difendersi occorrendo: ma non pensate ad offendere gli altri. In casa altri andate senza armi, per comprare, per vendere, per lavorare. Cercate di aprire in casa tutte le fonti dell'onorato lavoro e della produzione ed espandetevi al di fuori, ma pacificamente, giacchè il mondo è dei più operosi. Educate e beneficate le moltitudini, sollevate le miserie più che potete, fate guerra al delitto, colla correzione dei delinquenti. Accostate nella parte migliore le legislazioni dei vari paesi, aprite le nuove vie ai commerci internazionali, mostrate a tutti, che quello che volete è soprattutto la pace e che fate le opere della pace.

Se questa, che è indubbiamente la voce dei Popoli, fosse ascoltata, non sarebbe il caso di ripetere il detto di Oxienstierna sulla poca sapienza con cui si regge il mondo; e si troverebbe il modo di accordarsi in una politica, che non mirasse a prendere quello d'altri, ma bensì a dare ad ogni Nazione il suo e nient'altro che il suo, rendendole tutte indipendenti e libere. Colla libertà e la gara delle opere civili, ognuno prenderebbe il posto che gli si compete ed il mondo godrebbe la sua pace.

Noi non siamo però così semplici da navigare sulle vole spiegate nell'immenso mare dell'utopia. Solo diciamo, che un po' di cammino si farebbe anche a mettersi coi remi; ma che certe cose bisogna cominciare dal volerle per raggiungere lo scopo. Si tratterebbe intanto prima di tutto di dare una espressione concreta e bene formulata a queste voci di Popolo, che pure risuonano sovente alle nostre orecchie e si manifestano anche per molti fatti e spesso con forti reclami, che sono la conseguenza di altri fatti poco favorevoli prodotti dalle condizioni presenti, che pesano soprattutto sulle moltitudini che lavorano. Converrebbe, che intanto le persone più istrutte ed intelligenti ed influenti sulla vita pubblica si unissero con tale concetto, che facessero una efficace propaganda in quel senso, che la stampa si accordasse a propongnerlo, sicchè potesse alla fine avere delle pratiche conseguenze.

L'Italia fra tutti gli Stati maggiori, unendosi anche i minori più interessati alla vita pacifica ed ai progressi economici, sociali e civili da ottenersi colla pace e colla libertà, sarebbe la più propria a fare suo un tale proposito ed a divenire la mediatrice autorevole della politica dei Popoli; appunto perchè essa, costituita tardi come Stato-Nazione, non ha né le pretese, né l'interesse, vero o supposto, che sia, di altri Stati di fare delle conquiste, di esagerare gli armamenti per parte loro e di costringere le altre Nazioni a seguirli per ragione di difesa.

Le grandi Potenze si unirono già più volte nell'idea di dare il carattere della neutralità ad alcuni piccoli Stati e di assicurare l'indipendenza di parecchi altri; ma questa neutralità ed indipendenza, che sono troppe volte messe in pericolo, perchè non dovrebbero considerarsi come la condizione normale di tutti gli altri Stati? Per essere più grandi degli altri, perchè alcuni di essi dovrebbero credere d'ingrandirsi ancora,

## GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

## INZERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quattro pagine 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affiancate non si ricevono, né si restituiscono manoscritte.

Il giornale si vende all'Edicola in Piazza V. E. e al libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Altri riferiscono invece che i marenghi non verranno posti sul mercato prima del mese di ottobre 1882, quando i versamenti del prestito saranno terminati.

REDAZIONE

**Francia.** Il *Secolo* ha da Parigi 15 corrente. Il *Temps* dice che non ostante le notizie contrarie messe in giro, il ministero non si è ancora dimesso.

Il *Paris* dice: Grevy riconobbe che le ultime elezioni generali dimostrano il desiderio della nazione di avanzarsi sempre più nella via delle riforme, affidandone la direzione all'omo instancabile che le ha vigorosamente propugnate. Però Grevy non offriva la presidenza del consiglio a Gambetta; questi gli dichiarò che qualora la Camera si manifestasse in proposito, egli presenterebbe il programma vendogliene dato l'incarico.

Il *Paris* propugna l'idea che a Gambetta si dia la presidenza del Consiglio senza portafoglio. È molto notata la freddezza dei giornali gambettisti nel riferire queste notizie.

E' morto a Belleville lo scultore italiano Freddiani nella bella età di cento e due anni.

**Inghilterra.** Le notizie di Dublino crescono di gravità. Nel Comizio ieri tenutosi Dillon stigmatizzò l'arresto di Parnell.

Dappertutto in Dublino si chiudono le botteghe e si inalberano le bandiere nere. Sono imminenti nuovi arresti.

I giornali della *Londra* sono esasperati. A Dublino ed in altre città d'Irlanda le truppe sono consegnate nei quartieri.

Fortunatamente le piogge copiose impediscono ogni dimostrazione.

Dillon ha consigliato di ricorrere alla lotta violenta.

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il *Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine* (N. 84) contiene:

1043. *Nota per aumento del sesto.* Il Cancellerio del Tribunale di Udine rende noto che nella esecuzione immobiliare promessa da Geravasoni Michele, quale amministratore giudiziale dell'eredità del defunto avvocato Pietro Coianis di Tarcento contro Giorgi Terese e Consorti in seguito al pubblico incanto degli immobili esentati, il termine per offrire l'aumento non minore del sesto, scade col giorno 26 ottobre corrente.

1044. *Estratto di bando.* Nel giudizio di espropriazione per vendita di beni stabili eseguiti a Caterina vedova Leschiutta e Consorti sopra istanza del dottor Buttazzoni di Udine, si terrà pubblica asta presso il Tribunale di Tolmezzo nel giorno 15 novembre p. v. (Continua)

**Scuole d'arti e mestieri.** Fu pubblicato il seguente avviso:

Nel giorno 23 corrente alle ore 12 meridiane, in seguito ad accordi presi colla onorevole Presidenza della Società Operaia, che in quel giorno festeggia il quindicesimo anniversario di sua istituzione, avrà luogo nella sala dell'Aiace la solenne distribuzione dei premi agli allievi ed alle allieve di questa scuola. Perciò si rivolge loro invito di riunirsi alle ore 11 e mezza nei locali della scuola, per quindi dirigersi in corpo al Palazzo Municipale.

Si avverte inoltre, che allo scopo di poter condurre a termine i lavori di adattamento dei locali, le lezioni incomincieranno solamente nella sera del 24 corr. secondo l'orario che verrà pubblicato nell'albo della scuola. Perciò le inserzioni si continuano a ricevere fino a quell'epoca presso la Segretaria della Società Operaia, dalle 9 ant. alle 3 pom.

Si rinnovano vive istanze a tutti i genitori e i capi officina, perchè vogliano sollecitamente mandare i loro figli e dipendenti ad insorversi, memorli del dovere che loro incombe di procurare che i giovani operai traggano tutto il desiderato profitto dagli insegnamenti che s'impartiscono in questa scuola creata e sostenuta con tanta cura e generale interessamento allo scopo unico di migliorare le condizioni morali e materiali della giovane classe operaia.

Udine, 13 ottobre 1881.  
Il Direttore, G. FALCIONI.

**La Società dei Giardini d'Infanzia in Udine** avvisa:

Dal 25 al 30 corrente ottobre è aperta la regolare iscrizione per centosessanta bambini e bambine ai Giardini d'Infanzia, in Via Villalta n. 11, e in Via Tomadini n. 13.

Sessanta bambini e bambine possono essere iscritti a titolo gratuito, gli altri devono pagare anticipatamente ogni mese la retta stabilita dal Consiglio d'Amministrazione.

L'ammissione si fa per turno di anzianità determinata dalla data della presentazione della domanda corredata dai richiesti documenti.

I figli degli azionisti e dei componenti la Società Operaia hanno la preferenza.

Per i bambini, che hanno già frequentato i Giardini nello scorso anno scolastico, sarà sufficiente che i genitori presentino prima del 30 ottobre una lettera d'avviso indirizzata al Giardino in Via Tomadini.

Per l'iscrizione si richiedono i seguenti documenti:

a) per un posto a pagamento: l'attestato di nascita dal quale risulti che il bambino o bambina non ha meno di anni tre e mezzo, né più di cinque, e l'attestato di vaccinazione;

b) per un posto gratuito deve di più essere presentato un certificato di miserabilità rilasciato dal Municipio, ovvero una dichiarazione del Presidente della Società Operaia, che il padre o la madre del bambino fa parte di quel sodalizio e che si trova nell'impossibilità di pagare la retta mensile.

Nei primi giorni di novembre il Consiglio d'Amministrazione decide sull'ammissione e stabilisce la mensualità da pagarsi.

Il Consiglio si riserva di assegnare i bambini all'uno od all'altro Giardino, avuto riguardo alla distanza dalla rispettiva abitazione.

L'ammesso dev'essere provvisto, a carico dei genitori, di due grembiiali conformi al modello che sarà fornito dal Giardino, di un astuccio di latta per i cibi, e di un cappellino.

Le iscrizioni si ricevono nei giorni anzidetti nel locale del Giardino in Via Tomadini n. 13, dalle ore 9 ant. fino a mezzogiorno.

I due Giardini si apriranno col giorno 7 novembre coi bambini che già li frequentarono nell'anno precedente.

I nuovi iscritti saranno chiamati pochi per volta nei giorni successivi.

Dopo terminato l'orario delle lezioni, i bambini possono rimanere nel Giardino per qualche ora, in semplice custodia, verso mite compenso speciale.

I bambini, che negli scorsi anni frequentarono Giardini d'Infanzia possono venire ammessi alle classi elementari presso al Giardino d'Infanzia di Via Tomadini.

Le rette mensili delle classi elementari saranno uguali a quelle nel Giardino.

Udine, 10 ottobre 1881.

Per il Consiglio  
Il Presidente, G. L. PECILE.

**Consiglio Comunale.** Nella seduta del 20 corr. il Consiglio Comunale sarà invitato a trattare anche il seguente oggetto:

Commissione di prima istanza delle imposte dirette: surrogazione del signor Zamparo dott. Antonio eletto Presidente.

**Società Operaia di Udine.** Nella sera di venerdì 14 corrente si riunì a seduta il Consiglio Rappresentativo della Società di mutuo soccorso degli operai in Udine presenti diecicette consiglieri.

Approvato il verbale della seduta 6 corrente, si pubblicava il rendiconto della Società per il mese di settembre, nonché quello generale del III trimestre con le seguenti risultanze:

Entrata	L. 1030,60
Uscita	
Sussidi	L. 548,75
Stipendi	> 159,53
Varie	> 10,02
<b>Totale</b>	<b>718,30</b>

Civanzo del mese	> 312,30
Patrimonio al 31 agosto	> 118,512,20

Patrimonio al 30 settembre	> 118,824,50
Costituito da	

Mutuo col Municipio	L. 100,000,00
Deposito presso la Banca popol.	> 11,492,29
In mani del cassiere	> 560,70
Mobili	> 6,771,51

Patrimonio come sopra	> 118,824,50
-----------------------	--------------

Fondo istruzione patrimonio al 30 settembre	L. 1,272,77
---	-------------

Fondo dei vecchi	
Entrata di settembre	L. 65,10
Uscita	> 19,50

Rimanenza	> 45,60
Patrimonio a 31 agosto	> 3342,88

Patrimonio al 30 settembre	L. 3,388,48
Fondo vedove ed orfani	

Patrimonio al 30 settembre	> 2,359,02
Depositi per conto di Società consorelle	> 8,70

<b>Totale al 30 settembre</b>	<b>&gt; 125,853,47</b>
-------------------------------	------------------------

Prima di sottoporre il rendiconto alla approvazione del Consiglio, il Vice-presidente avverte che la Direzione trovossi di diverso avviso nell'assegnazione al Collettore del 5,00 sulle esazioni di settembre; la maggioranza riteneva di rispettare la deliberazione dell'Assemblea 22 maggio che ammetteva fino alla approvazione del nuovo Statuto fosse da corrispondersi l'aggio al Collettore tanto sulle esazioni verificate da

esso quanto sugli importi pagati all'ufficio sociale, ed anzi in questo senso apponevansi la firma al mandato relativo. La minoranza invece rappresentata dal sig. Cremona invocando l'esatta osservanza dell'art. 45 terzo allineato dello Statuto dichiarava nulla la deliberazione dell'Assemblea Su tale proposito mentre non erano in tale numero da poter modificare le prescrizioni dello Statuto. Insiste perché venga rispettato il disposto dell'art. 45. Svolgono in argomento i loro intendimenti i Consiglieri impegnati in viva discussione, — Angeli, Marcuzzi e Daniotti si associano pienamente alle idee del Cremona, mentre invece Benuzzi, Coppitz, Alessi e Piccini intendono devasi rispettare fino alla riforma dello Statuto il deliberato dell'Assemblea 22 maggio.

Interessando alla Direzione di condurre a termine la discussione e di ottenere una decisione franca e positiva in argomento essendo due diverse le opinioni e cioè a voler rispettato lo Statuto e la decisione dell'Assemblea 22 maggio, venne prima sottoposta ai voti la prima proposta del consigliere Daniotti invitante la Direzione a rispettare l'art. 45 III allineato dello Statuto. La votazione seguì all'appello nominale trovò appoggio nei signori Angeli, Bardusco Luigi, Bonani, Cremona, Daniotti, Fusari, Marcuzzi, Sello.

Votarono contrari Alessi, Benuzzi, Brida, Coppitz, Jacob, Piccini, Quaragnolo; si astennero Scilppa e Umech.

Ritenuto che la disposizione incominciata dal Rendiconto di ottobre e l'aggio del Collettore venga d'ora in avanti liquidato nel 5,00 sulle sole esazioni verificate sul suo bollettario.

Venne data lettura di una istanza firmata da 43 soci, i quali essendo a cognizione del deliberato del Consiglio 8 settembre che accordava che la Bandiera Sociale preceda i soci se in numero di 50 alla festa della consorella di S. Vito nel 16 ottobre, venuti a cognizione che tale numero non è sperabile di raggiungere, pregano venga derogata quella disposizione e qualunque sia il numero di soci la Bandiera Sociale figuri alla festa della consorella.

Fu breve la discussione, in seguito alla quale revocato il deliberato 8 settembre venne accordata la Bandiera ai soci compartecipanti alla festa di S. Vito in qualunque numero essi si trovino.

Presa conoscenza dell'avviso emesso dalla Direzione delle Scuole d'Arti e Mestieri con cui viene stabilito il cominciamento delle lezioni nel 24 corrente mese, il Consiglio sopra proposta della Direzione ritenendo che oltre l'appoggio materiale a tanto vantaggioso istituzione sia d'vero il sostenerla moralmente, deliberava di rivolgere appello ai soci tutti, ai genitori ed ai capi officina acciò vogliano esercitare la propria influenza sui rispettivi figli e dipendenti acciò numerosi concorrono ad iscriversi e vogliano assiduamente frequentare tutte le lezioni.

Si fecero alcune comunicazioni d'ordine interno. Vennero in seduta segreta proposti cinque soci, vennero ammessi ventiuno in via definitiva a formar parte del sodalizio.

**Società di mutuo soccorso ed istruzione fra gli operai di Udine.**

**Consoci,**

La vostra Rappresentanza nella seduta 11 settembre p. p. ha stabilito che domenica 23 ottobre corrente si solennizzi il XV° anniversario della Società.

A questo scopo Essa ha nominato una apposita Commissione, la quale presi gli opportuni concerti collo ripetibile Consiglio Direttivo della scuola d'Arti e Mestieri, e valendosi della gentile cooperazione dell'Istituto Filodrammatico udinese, nonché di egregi dilettanti di canto. Vi presenta col nostro mezzo il seguente

**Programma:**

Ore 11 1/2 ant. Riunione dei soci, del personale insegnante e degli allievi della Scuola d'Arti e Mestieri, alla Sede dell'Associazione per muovere, preceduti dalla Bandiera sociale, alla Sala d'Ajace, ove avrà luogo alle ore 12 merid. la soleme distribuzione dei premi agli allievi distinti della Scuola suddetta.

Ore 2 pom. Banchetto Sociale dato nei locali del socio Francesco Cecchini verso la tassa di lire 3, delle quali lire 0,50 per ogni scrittore andranno a vantaggio degli alunni distinti dell'Orfanotrofio Tomadini.

Ore 8 pom. Trattamento drammatico, vocale ed istrumentale al Teatro Minerva con *Lotteria di beneficenza* per il fondo sociale della Scuola d'Arti e Mestieri, autorizzata con Decreto Prefettizio 8 ottobre 1881 n. 608.

**Consoci,**

Partecipiamo tutti concordi a questa festa del lavoro e riguardando al lungo cammino percorso, rallegramoci di veder assicurato il compimento delle speranze nostre. Come in ogni famiglia gli anniversari son giorni sacri e per i ricordi che richiamano alla mente e per i propositi che in quei di si rinnovano, tale sia per tutti noi questo giorno. Lieti del passato, fidenti nell'avvenire, il patto rinnoviamo di stringerci intorno al Sociale Vessillo e di propagnare sempre quei filantropici scopi ch'esso ci addita.

**Fratellanza — Mutuo Soccorso — Istruzione.**

Udine, 11 ottobre 1881.

**La Direzione**

L. BARDUSCO Vice-presidente

G. SELLO, G. COPPITZ, G. CREMONA, Direttori.

N.B. Appositi avvisi della Commissione per la festa indicheranno le modalità con cui verranno

regolati il Banchetto, il Trattenimento e la Lotteria.

**Premiati all'Esposizione Nazionale.** Abbiamo notizia dei seguenti premi ottenuti dagli Espositori friulani a Milano:

Giovanni Sello di Udine per macchine agrarie (medaglia di bronzo).

Pasquale Fior di Udine per farine (menzione onorevole).

Andrea Galvani di Pordenone per terraglie e terre cotte (medaglia d'argento) e per carta (medaglia di bronzo).

Biagio Moro di Cividale per tessuti di cotone (menzione onorevole).

G. B. Rossi di Cividale per prosciutti, salami ecc. (menzione onorevole).

Daremo le altre premiazioni non appena verranno a nostra conoscenza.

**Consiglio di leva.**

Sedute dei giorni 14 e 15 ottobre 1881.

**Distretto di Tolmezzo.**

Abili ed arruolati in 1 <sup>a</sup> categoria	N. 72
Abili ed arruolati in 2 <sup>a</sup> categoria	> 3
Abili ed arruolati in 3 <sup>a</sup> categoria	> 53
Riformati	> 177
Rimandati alla ventura leva	> 38
Dilazionati	> 15
In osservazione all'Ospitale	> 1
Renitenti	> 6
Cancellati	> 1

Totali degli iscritti N. 366

**Le allieve del Collegio Uccellis** colla Diretrice e colle Maestre fecero sabato una gita a Cividale, ove si recarono a visitare ciò che distingue dal lato storico e dall'industriale quell'antica città.

**La vettura Bollee** ordinata in Germania dal sig. G. Feruglio per il servizio di corriera da Udine a Cividale, e da Udine a Palmanova è giunta ieri a questa Stazione.

**Incendio a Palmanova.** Sopra l'incendio scoppiato la notte del 12 andante a Palmanova nella Caserma n. 9 abbiamo ricevuto una lettera che il difetto di spazio ci obbliga a rimandare al prossimo numero.

**L'uragano** della notte dal 15 al 16 ha finito coll'imbiancare le cime delle nostre Alpi, e specialmente le Giulie, apportando però la bella giornata di oggi. Il telegioco ci avvisava con temporaneamente, che forti burrasche il giorno 15 avevano recato gravi danni in molti paesi della Germania e nell'Inghilterra.

**Al Teatro Minerva** poca gente nelle due serate di sabato e domenica, perché molti sono ancora in campagna e molti altri ci sono andati a passare la festa; ma quelli che hanno assistito alle due rappresentazioni sono rimasti soddisfatti dello spettacolo. E infatti il signor Frizzo, ad una bravura incontestabile nei giochi di prestigio unisce un'altra qualità molto rara tra i suoi colleghi; quella cioè di avere una buona dose di spirito, e di saper intrattenerne piacevolmente gli spettatori con mille storie. Non occorre che parliamo alla distesa di tutti i giochi da lui eseguiti; ci basti dire che alcuni di essi, come la sparizione di un fanciullo e l'esterizzazione di madamigella Emma, fecero grande impressione sul pubblico, e restarono un problema di soluzione assai difficile anche per quelli a cui non riescono affatto nuove le arti dei prestigiatori.

Ma quello che è ancora più sorprendente nel sig. Frizzo è la tenacia della sua memoria, per la quale, dopo che gli vennero detti dagli spettatori cinquanta nomi di cose diverse, alcuni dei quali è probabile ch'egli senta per la prima volta, li ripete ad uno ad uno nello stesso ordine, e poi anche a salti, a seconda dei desideri del pubblico. Qui non si tratta di un gioco, ma di una straordinaria abilità, procacciata certamente con molto studio, e che presenta anche una certa utilità. Il sig. Frizzo ha scritto anche un libro a questo proposito, dal titolo *Memoria trascendentale*.

Un'altra parte interessante dello spettacolo sono stati gli esperimenti di magnetismo animale presentati dal dott. May, sopra la sonnambula Mercedes. Anche qui non entriamo in dettagli, inatili per quelli che sono stati in teatro, perché non apprenderanno nulla di nuovo dalle nostre parole, ed ancora più inutili per quelli che non ci sono stati, perché se non vanno a vedere coi loro occhi non avranno un'idea della cosa.

E poiché crediamo che i signori Frizzo e May daranno un'altra rappresentazione prima di partire da questa città, così chi vuole cavarsela la curiosità vada quella sera in Teatro.

**Teatro Nazionale.** Per la sera di martedì 18 corr. alle ore 8 1/2 avrà luogo una serata straordinaria a beneficio delle giovani artiste Elettra Pozzolini e Igenni Cheppi, col genito concorso di alcuni egregi maestri e dilettanti di canto, musica e drammatica. Domani pubblicheremo il programma della serata.

**Un colpo di bastone.** In Pozzolo il 9 and. l'oste R. P. riportava in rissa un colpo di bastone alla testa. La lesione è giudicata gravissima in giorni sei. Il bastonatore, certo B. G., venne arrestato.

scuola — Giov. Batt. Ascanio facchino con Teresa Pianta attend. alle occup. di casa — Giovanni Cecuti rivendugliolo con Teresa Casasola — Giovanni Caola vetrario con Elisabetta Segain attend. alle occup. di casa.

## FATTI VARII

**E morto a Milano** l'autore del progetto del *Ledra grande* il valente ingegnere Tatti, che primeggiava fra gli uomini dell'arte in Lombardia ed aveva partecipato a molte grandi imprese.

**Il duca d'Alba** del Donizetti, opera posseduta dalla signora Lucca fu giudicata autentica dal Bazzini, dal Dominiceti e dal Ponchielli, e rappresentabile, mancandole soltanto alcuni recitativi.

**In Baviera** i principi della casa reale pensano bene di studiare la medicina. Oltre il principe Teodoro fratello della imperatrice d'Austria medico ed oculista, si dedica ora allo studio della medicina anche il principe Lodovico Ferdinando. Una professione sta sempre bene; e avrebbero pensarlo anche tutti i ricchi.

## CORRIERE DEL MATTINO

Roma 16. Oggi in S. Pietro accorsero oltre sessanta persone, tra le quali molti liberali e curiosi. Il Papa fu portato sulla sedia gestatoria, fra acclamazioni e lo sventolare dei fazzoletti, divisi anche qualche grido di: *Evviva il papa re*. Erano ventiquattro cardinali in vestito nero mantellina rossa. Il solo patriarca di Venezia era vestito in scarlatto.

Egli lessa un lungo indirizzo. Il papa vi rispose con voce assai flebile. Udiansi appena rare parole. (1)

Poi scapparono nuove acclamazioni ed evviva. Nessun disordine né dentro né fuori della Basilica.

Dicesi che il Patriarca Agostini fra breve sarà nominato cardinale. (Venezia)

Roma 15. Nigra fece rilevare non crearsi punto ad un accordo fra Russia ed Austria. Ignatief è sempre più potente presso lo zar.

Notizie d'Egitto dicono Francia ed Inghilterra procedere tutt'altro che d'accordo. La Turchia nella sua azione trovasti incoraggiata dalla Germania.

Per ora non si pensa punto ad una infor- mazione di senatori.

Alcolosi che Lampertho presenterà senza dubbio la relazione sulla riforma elettorale alle prime siedute del Senato. (Imparziale)

Parigi 5. Il *Temps* di stassera conferma il viaggio del Re d'Italia a Vienna per il giorno 12 dicembre.

Le notizie odiene dalla Tunisia concordano nel constatare la disfatta dell'avanguardia del generale Sabatier.

Tutti i giornali si occupano della crisi ministeriale e del colloquio del Gambetta col presidente della Repubblica.

La *France* crede che il colloquio avrà dissipato molti equivoci fra i due uomini di Stato. Il *Paris* conferma che il Gambetta è deciso non accettare il governo prima di un voto sovvenzione della Camera.

Mercoledì sera il presidente della Repubblica ha conversato lungamente col ministro Ferry e gli ha comunicato la risposta avuta dal Gambetta e la ripulsa a costituire un ministero prima dell'apertura del Parlamento.

Il Ferry, in vista dell'atteggiamento di Gambetta, ha convocato per oggi il Consiglio dei ministri per invitarlo a ritirare le offerte dimissioni e a presentarsi al giudizio della Camera. Sinora non si conoscono le ultime deliberazioni del Gabinetto. Si sa però che il presidente della Repubblica ha ufficiato parecchi uomini potenti per indurre il ministro a rimanere al suo posto. (Gazz. del Popolo).

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Costantinopoli** 15. Un uragano imperversò nel stretto di Maslak; 65 morti.

**Parigi** 15. Il *Debats* combatte la revisione della Costituzione, facendo notare che quantunque fissa la costituzione non impedisce il consolidamento della Repubblica.

**Manubia** 15. Seicento insorti attaccarono Sabatier a Tarubet, ma furono respinti.

**Londra** 14. Il cardinale Manning smentisce formalmente le voci della partenza del papa.

**Madrid** 15. E' smentito che la febbre gialla scoppia nei porti spagnuoli.

**Costantinopoli** 15. La Porta è d'accordo con i bondholders anche sui diritti della pesca.

**Parigi** 14. Il *Memorial diplomatique* dice: Inghilterra spedito venerdì ai Boeri un ultimatum, timando che accettino la convenzione sotto forma di una ripresa immediata delle ostilità. Inghilterra cercherebbe l'alleanza dei Zulu contro i Boeri. (2)

**Roma** 15. L'Italia prosegue i negoziati commerciali con la Francia, esprimendo con una

(1) Altri dispepsi dicono, che il papa rispose, ignorando le tribolazioni del papato e raccomandando di vegliare, di lottare, di organizzarsi.

nota il vivo desiderio di affrettarne la conclusione, mediante eque condizioni, accettabili dai due paesi, discutendone le principali stipulazioni; la proroga di tre mesi del regime attuale potrebbe ritardarsi per la prova del felice risultato dei trattati.

**Parigi** 15. Una lettera da New-York dice che le notizie del Perù recano che alcune truppe rimaste fedeli a Pierola lo abbandonarono e riconobbero il nuovo presidente Calderon; quindi credeva che Calderon sarà riconosciuto dai governi. Apriransi i negoziati per concludere la pace fra il Chili e il Perù.

**Tunisi** 15. Confermarsi l'arresto di parecchi arabi autori del massacro di Uedzergua. Al bay vorrebbe marciare contro Zibetto presso Testur, ma una parte delle truppe ricusa di seguirlo.

**Londra** 15. Il *Daily Chronicle* riporta la voce d'un attentato contro Herbert Gladstone a Dublino, ove il figlio di Gladstone andava ad assistere Forster. Dicesi che Harcourt abbia ricevuto lettere minatorie in seguito all'arresto di Parnell.

Un violento uragano su Londra e sull'Inghilterra. Grandi danni, molte disgrazie. Le comunicazioni telegrafiche sono parzialmente interrotte, parecchi naufragi.

Il *Daily Telegraph* dice: La nave da guerra *Penelope* si recherà immediatamente in Irlanda.

**Parigi** 15. Il Governo decise che i Consigli municipali eleggeranno il 20 novembre i delegati per le elezioni per il rinnovamento del terzo del Senato. Le elezioni sono fissate per l'8 gennaio.

**Roma** 15. I circoli anticlericali, ottemperando alle prescrizioni del governo, hanno deliberato di rimandare a momento più opportuno l'idea di porre la prima pietra del monumento a Giordano Bruno. Domani il papa riceverà il pellegrinaggio ad ore 10.30 in San Pietro. Oggi il tempio fu chiuso alle 4 per i preparativi necessari ad innalzare il trono pontificale.

**Milano** 15. Il Duca di Sassonia Meiningen proveniente dai Laghi recossi a Monza prima di venire a Milano, ove giunse ieri mattina. Oggi visiterà la Certosa di Pavia. Stassera parte per Genova.

**Dublino** 15. Molti fittaiuoli riusano di pagare affitti e chiedono la liberazione di Parnell.

**Vienna** 16. E' qui arrivato ieri il presidente del gabinetto ungherese Tisza.

Quest'oggi avrà luogo un consiglio dei ministri di ambedue le parti della monarchia sotto la presidenza dell'imperatore.

Accertasi che il consiglio fisserà definitivamente l'epoca della convocazione delle delegazioni, ma che non verrà presa alcuna deliberazione circa la nomina del nuovo ministro degli esteri.

**Berlino** 16. Giusta una nuova versione, si accerta che l'incontro di Gambetta con Bismarck abbia avuto realmente luogo a Friederichshafen.

L'aragano violentissimo che si scatenò l'altra notte cagionò danni gravissimi.

**Parigi** 16. Il ministro Ferry cercò d'indurre Gambetta ad assumere tosto le redini del governo. Ai rifiuti opposti da Gambetta, Ferry dichiarò che si dimetterebbe, volendo ad ogni costo evitare il voto della Camera.

**Marsiglia** 16. Continua senza interruzione l'imbarco di truppe dirette per l'Africa. La spedizione di nuove truppe è richiesta dalla occupazione di Tunisi e dai timori fondati di una seria resistenza per parte degli insorti.

**Amburgo** 16. In seguito ad un terribile uragano si gonfiarono i marosi invadendo ed allagando le vicinanze del porto ed altre vie della città.

In molti punti della città la circolazione è del tutto interrotta. Molte cantine trovansi sotto acqua. Il danno è gravissimo; non sono però finora a deplorarsi vittime umane.

**Lubiana** 14. Il comitato ferroviario della Dieta propone d'incaricare la Giunta provinciale di dirigere, a nome della Carniola, una petizione ad ambe le Camere del Consiglio dell'Impero ed alla presidenza ministeriale, affinché sia presentata, nell'interesse della Monarchia, una legge relativa alla costruzione di una ferrovia a locomotiva ed a rotarie normali da Trieste a Laak incondizionatamente necessaria in riguardo politico-commerciale, da continuarsi eventualmente sino a Laundorf nella Carintia, e per parimenti per una ferrovia da Lubiana per la Carniola inferiore in congiunzione con le ferrovie ungheresi, croate, ed eventualmente dalmate.

**Londra** 15. Il tesoriere della *Land League*, attualmente a Parigi, telegrafò a Forster esistere fra la guarnigione di Limerick una cospirazione per tirare senza ordine sul popolo alla prima occasione che si presenterà.

**Londra** 15. Havvi grande attività nei Comitati della Lega irlandese. Si organizzano riunioni della federazione democratica, e furono invitati le Associazioni democratiche, a tenere riunioni per protestare contro l'arresto di Parnell Domenica grande meeting.

**Londra** 15. Agitazione crescente in Irlanda. Una riunione pubblica tenutasi ieri a Dublino, ed alla quale assistevano 2000 persone, adottò all'unanimità una risoluzione che condannava con violentissimi termini l'arresto di Parnell. Si udirono grida di viva la Repubblica irlandese, non più affatto! I meetings della lega agraria in parecchie città adottarono risoluzioni analoghe; non si pagherà alcun fitto avanti la liberazione di Parnell.

**Dublino** 15. Altri due deputati furono arrestati. Healy ha potuto fuggire.

**Dublino** 14. Lexton, deputato di Sligo, e Quinn, segretario della *Land League*, furono arrestati. Si attendono altri arresti.

**Roma** 16. Robilant è partito oggi per Monza, donde, presi gli ordini dal Re, proseguirà immediatamente per Vienna.

**Parigi** 6. La *République Française* non si dissimula le difficoltà che incontrerà il nuovo Ministro.

*L'Union Républicaine* crede indispensabile la revisione della costituzione.

Il *Journal des Débats* torna ad opporsi, dicendola inventata come un programma dopo le elezioni, che diedero un risultato oscuro.

**Nancy** 16. In una riunione di elettori si discusse sugli affari della Tunisia, s'invitò i deputati del dipartimento ad esigere una discussione alle Camere, e la nomina d'una Commissione permanente incaricata di prevenire atti simili.

**Tlemcen** 15. Sistisman assunse un'attitudine decisamente contraria ai Francesi.

**Dublino** 16. Il giornalista Obireau venne arrestato.

**Atene** 16. Il Re è giunto a Tricala. Entusiasmo.

**Bombay** 16. La città di Herat cadde in potere delle truppe dell'Emiro, provenienti dal Turkestan. Il grosso delle truppe inglesi, rimasto al sud dell'Afghanistan, ritirarsi dal territorio dell'Emiro. Una sola brigata resta a Quetah.

**Washington** 16. Il processo di Guiteau fu aggiornato al 7 novembre.

**Tunisi** 15. Formasi una colonna volante di 3000 uomini per proteggere la ferrovia.

**Tunisi** 15. La colonna di Tebessa comincerà le sue operazioni domani. Parecchi soldati tunisini ritornarono alla capitale, dicendo di voler difendere le loro donne.

## ULTIME NOTIZIE

**Avigliana** 16. Al banchetto in onore dell'on. Berti, ministro d'agricoltura, erano presenti 500 persone, 30 deputati, 10 senatori.

Berti, dopo un breve esordio, accenna alla necessità di una legislazione economica e ai istituzioni volte al bene delle classi lavoratrici; la società moderna composta per 3/4 di operai, non può trascurare siffatte istituzioni. L'Italia però è quasi in ritardo circa ad esse, in confronto dell'Inghilterra e della Germania. La mossa spetta all'iniziativa individuale; la legge deve soltanto aiutarla. Le antiche numerose istituzioni di carità non sono atte a risolvere il problema; la classe lavoratrice abbisogna di nuove istituzioni, conformi alla dignità e ai sentimenti delle classi stesse. Queste nuove, molteplici istituzioni debbono tutte partire dall'individuo, effettuarsi col suo concorso, regalarsi colla giusta misura del diritto e del dovere corrispondenti, non carità gratuita ma assistenza giuridica che l'individuo accetta e la legge concede, fondandosi sul risparmio.

Distingue nella classe lavoratrice i validi dagli invalidi al lavoro. Il risparmio è per primi ed è segno della loro virtù e prudenza; si deposita nelle casse ordinarie postali o è come come contributo delle società di mutuo soccorso, che nel 1878 erano 2031 con 21 milioni di lire e 328 mila soci. Malgrado ciò, le Società di mutuo soccorso non possono adempire, o adempiono imperfettamente, ai principali obblighi, specie per gli impotenti al lavoro. Bisogna quindi crescere il risparmio senza comprimere l'energia individuale. Crede che tale mezzo possa essere parte degli utili delle casse ordinarie di risparmio e postali. Tali utili verrebbero in aiuto delle Società di mutuo soccorso riconosciute dallo Stato, della cassa pensioni e di un fondo di riserva della cassa per gli operai impotenti al lavoro.

Svolti i particolari dei tre disegni di legge, ne dimostra la connessione, la utilità e la necessità non per socialismo malinteso, né per dispotismo perniciose, ma per avvalorare col diritto i benefici che la società assicura alle classi operaie.

Indica taluni provvedimenti per combattere la pellagra; legge i progetti sugli infortuni degli operai e sull'agro romano.

I lavori idraulici si farebbero dal governo; la bonificazione e la colonizzazione potrebbero affidarsi a potenti società.

Entrando nelle questioni della politica attuale, dichiara che, vecchio alla vita parlamentare, non si fa illusioni. Non è facile formare un forte partito, benché molti siano i grandi interessi.

La riforma elettorale muterà assai le condizioni della Camera; il paese è tranquillo, il ministero ha fatto il suo dobito rispetto ai Comizi contro le guarentigie, e rispetto gli allievi volontari, non potendo ammettere associazioni militari non soggette al ministero della guerra.

La sicurezza interna è piena.

Le ultime manovre dimostrarono che l'esercito risponde al desiderio della nazione. È necessario perseverare nella libertà.

Venendo alla politica estera, dichiara che l'Italia, in accordo colle grandi nazioni, non può che mirare a mantenere la pace d'Europa.

Preferisce i trattati di commercio alle tariffe libere ed autonome per il vantaggio del commercio internazionale e la sicurezza delle speculazioni e delle buone relazioni. L'Italia intraprese i negoziati colla massima lealtà. I negoziatori d'ambu i paesi su molti punti già si sono accordati ed è sperabile che l'accordo possa

stabilirsi nei punti, nei quali v'è dissenso. — Soltanto se i trattati non possono stipularsi, si ricorrerà alle tariffe autonome.

Conclude: Seggo in un ministero, presieduto da un uomo, con cui fu collega nel 1866. Allora era un ministro di coalizione. Sedetti nel primo animato dal solo desiderio di aiutare la patria a recuperare l'indipendenza. Seggo nel secondo non per transazioni, ma per cooperare alle grandi riforme, specie all'elettorale e alle altre in favore delle classi lavoratrici. Nulla rinnego, miro all'elevazione delle classi popolari, confortandomi molto di elevarle senza adulare.

**Roma** 16. Ieri, presso il ministero delle finanze, mediante convenzione coi delegati dell'attuale società concessionaria delle saline di Sardegna, si risolvetta la questione dello stock da lasciarsi nelle saline al termine del contratto al 1882. La Società lascierà 800.000 quintali di sale raccolti nel 1881 e precedenti, onde porre in grado l'assuntore del nuovo appalto di continuare l'esercizio delle saline, somministrando al governo il sale stagionato da due anni. Il prezzo dello stock è di 35 centesimi al quintale, restando a carico del governo; la differenza di 10 centesimi in confronto del prezzo del nuovo appalto si mette a carico del nuovo assuntore. Così è tolta la difficoltà allontanante dalle gare alcuni concorrenti.

**Genova** 16. E' giunto il *Duilio*.

<b

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Oblieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc e dall'Inghilterra presso i signori G. L. Daube e C. Londra, 130, Fleet Street E. C.

N. 464

## Il Sindaco di S. Martino al Tagliamento

Avvisa.

E' aperto il concorso alla carica di Maestra in questo Comune per lo stipendio di lire 367.40 oltre la cucina e camera attigua al locale della scuola.

Il Concorso resta aperto a tutto 31 corrente, e le aspiranti dovranno produrre le loro istanze corredate dai prescritti documenti.

Dal Municipio di S. Martino, li 15 ottobre 1881

Il Sindaco, P. TAVANI

## LO SCIROPPO DEPURATIVO

DEL PROFESSORE

ERNESTO PAGLIANO

si vende esclusivamente in Napoli, 4, Calata S. Marco, Casa del prof. Pagliano.

In Udine presso il farmacista Giacomo Comessatti, ed in Gemona dal farmacista sig. Luigi Billiani.

La Casa di Firenze è soppressa.

## GRANDE ASSORTIMENTO LANTERNE MAGICHE

Specialità in Giocatoli e Fabbricazione.

La meravigliosa trottola inglese che eseguisce vari equilibri i più sorprendenti, le Trottole assortite multicolori con fischio, la volante, la trolifera, la ballerina ed il dilettevole e curioso cerchio animatore, il non plus ultra del genere.

Elegant teatrini completi con scenari, quinte e 12 marionette vestite in costume.

Assortimento tramvay in latta, carrozze, carrozze, carrozze, carretti, omnibus, armoniche, sciabole, schioppi ecc.

Cucine in vari formati addobbate di tutti gli occorrenti, anche in scatole, e con stanza completa, scuderie con cavalli, giostre, pompe per acqua, barche, bastimenti ecc. ecc.

Specialità in bambole in gomma ed altro genere invarie grandezze e forme.

Molini, fortezze con acqua corrente, ed altri divertimenti gradevoli.

Oggetti per famiglie, in latta, ottone ed altri metalli, ed eseguisce lavori a piacimento dei committenti.

TUTTO A PREZZI DISCRETISSIMI.

presso la ditta DOMENICO BERTACCINI  
Via Poscolle ed in Mercato vecchio.

## VESCICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE ZOPPIATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma

Adottato nei Reggimenti di Cavalleria ed Artiglieria

per ordine del R. Ministero della Guerra.

Ottimo rimedio di pronta e sicura guarigione per le doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gambe e delle glandole. Per mollette, vesiconi, capelli, puntine, formelle, debolezza dei reni, e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

Ogni flacone è munito del marchio Bollo Governativo.

**Pomata solvente Herwig-Nosotti.** — Rimedio di un'efficacia sorprendente contro le Tempi (volg. infiammazione dei cordoni) le Idropi tendine ed articolari (vescicori) il cappelletto la luppia, ed in tutti i casi d'indurimento delle glandole od ispessimento della pelle (sclerosi). L. 2.50 al vaso.

**Ceroni di vero colore** (bianco, nero, bago, grigio) per far rinascere il pelo. Indispensabile per tenori di cavalli. Ecco la nascita del pelo nei casi di caduta totale o parziale dello stesso: per sfregamento di finimenti, del basto, del pettorale, della sella, dei tiranti, ecc. ovvero per ferite, abrasioni della pelle, rotura dei ginocchi, 12 zoni di successo. 2 caduno

Per Udine e Provincia unici depositari Bosero e Sandri Farmacisti alla Fenice Rascita dietro il Duomo.



## SOCIETA' R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

Da Genova all'America del Sud

PARTENZA IL 22 D'OGNI MESE

Partirà il 22 Ottobre 1881

per

Montevideo Buenos-Aires, Rosario di Santa Fé

tocando Barcellona e Gibilterra

IL VAPORE

## UMBERTO I.

Il 25 Ottobre 1881 partirà straordinariamente

IL VAPORE

## MARIA

Per imbarco dirigarsi alla Sede della Società, via S. Lorenzo, Num. 8 Genova.

1 pubb.

## Orario ferroviario

Partenze	Arrivi
da Udine	a Venezia
ore 1.44 ant.	istante
> 5.10 ant.	nibus
> 9.28 ant.	id.
> 4.57 pom.	d.
> 8.28 pom.	diretto
da Venezia	a Udine
ore 4.19 ant.	diretto
> 5.50 id.	omnibus
> 10.15 id.	id.
> 4. pom.	misto
> 9. — id.	2.30 ant.
da Udine	a Pontebba
ore 6. — ant.	misto
> 7.45 id.	diretto
> 10.35 id.	omnibus
> 4.30 pom.	id.
da Pontebba	a Trieste
ore 6.31 ant.	omnibus
> 1.33 pom.	misto
> 5.01 id.	omnibus
> 6.28 id.	diretto
da Trieste	a Udine
ore 8. — ant.	misto
> 3.17 pom.	omnibus
> 8.47 pom.	id.
> 2.50 ant.	misto
da Udine	a Trieste
ore 8. — ant.	misto
> 3.17 pom.	omnibus
> 8.47 pom.	id.
> 2.50 ant.	misto
da Trieste	a Udine
ore 6. — ant.	misto
> 8. — ant.	omnibus
> 5. — pom.	id.
> 9. — pom.	id.

LUIGI TOSO  
Meccanico dentista

Rimette denti e dentiere col premio sistema americano in oro e smalto. Fa cura dei denti.

Tiene preparata Acqua anaterina e Pasta corallo.

Via Paolo Sarpi n. 8

Un'opera indispensabile a tutti è

## Il medico di sé stesso

## ricettario universale

col quale ciascuno può conoscere, curare e guarire da sè più di 250 malattie senza la costosa cooperazione del medico, o controllarne il metodo di cura. Indispensabile alle famiglie, farmacisti, colleghi, presidi, sacerdoti, viaggiatori, questo ricettario di 418 pagine, vero medico in casa, compilato da un distinto medico presidente della Commissione governativa sanitaria, comprende tutte le migliori e più efficaci ricette usate dalle autorità mediche di tutta Europa, e comprovate dal miglior successo. — Legato in tutta pelle impressa in oro. Spedisce raccomandato l'Amministrazione del Giornale di Udine, contro vaglia di L. 5.40



ANTICA FONTE

DI

3

## PEJO

Si può avere dalla Direzione della Fonte in Brescia, dai signori Farmacisti d'ogni città e depositi annunciati — esigendo sempre che le bottiglie portino l'etichetta, e là la capsula sia inverniciata in giallo-rame con impresso Antica Fonte Pejo-Borghetti.

## Vernice istantanea

## PER LUCIDARE I MOBILI

—

Senza bisogno di operai, e con tutta facilità ognuno può lucidare le proprie mobiglie con questa meravigliosa vernice.

Unico deposito in Udine presso l'Amministrazione del Giornale di Udine.

Prezzo cent. 60 la bottiglia.

## Farmacia della Legazione Britannica

FIRENZE — Via Tornabuoni, 17, con Succursale Piazza Manin N. 2 — FIRENZE

## PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè secano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dietro domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in Venezia alla Farmacia reale Zanpironi e alla Farmacia Ongarato — In UDINE alle Farmacie COMESSATTI, ANGELO FABRIS e FILIPPUZZI e nella Nuova Drogheria del farmacista MINISINI FRANCESCO: in Gemona da LUIGI BILIANI Farm., e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

## CURA INVERNALE.

L'unico rimedio di effetto sicuro per purificare il sangue si è:

## IL TÈ PURIFICATORE IL SANGUE

antiartitico-antireumatico di Wilhelm.

Purgante il sangue per artrite e reumatismo.

**Guarigione radicale** dell'artrite del reumatismo, e mali inverati ostinati, come pure di tutte le malattie sessuali ed esantemiche pustulose sul corpo o sulla faccia, erpeti, ulcere sifiliche. Questo tè dimostrò un risultato particolarmente favorevole nelle ostruzioni del fegato e della milza, come pure nelle emorroidi, nell'itterizia, nei dolori violenti dei nervi, muscoli ed articolazioni, negli incomodi diuretici, nell'oppressione dello stomaco con ventosità, costipazione addominale, polluzioni, debolezza virile, fiori nelle donne, ecc. Malo, come la scrofola si guarisce presto e radicalmente, essendo questo tè, facendone uso continuo, un leggero solvente ed un rimedio diuretico. Purgando questo rimedio impiegandolo internamente, tutto l'organismo, imperocché nessun altro rimedio ricerca tanto il corpo tutto ed appunto per ciò espelle l'umore morbifico, così anche l'azione è sicura, continua. Moltissimi attestati, apprezzazioni e lettere d'encomio testimoniano conforme alla verità il suddetto, i quali, desiderandolo, vengono spediti gratis.

Si avverte di guardarsi dalla adulterazione e dell'inganno.

Si vende in Udine alla Farmacia dei Sig. Bosero e Sandri, dietro il Duomo.

## CURA PRIMAVERILE.

## NON PIÙ MEDICINE

**PERFETTA SALUTE** restituita a tutti senza medicina, senza purghe né sanguinazioni mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:

## REVALENTA ARABICA

che guarisce le dispesie, gastralgie, etisie, disenterie, stitichezze, catarro, flatosità, agrezza, acidità, pituita, flemma, nausee, rinvio a vomiti, anche durante la gravidanza, diarrea, coliche, tosse, asma, soffocamenti, stordimenti, oppressioni, languori diabeti, congestioni, nervose, insonnie, melanconia, debolezza, sfinitamento, atrofia, anemia, clorosi, febbre milliare e tutte le altre febbri, tutti i disordini del petto, della gola, del fato, della voce, dei bronchi, del respiro, male alla vescica, al fegato, alle reni, agli intestini, mucosa, cervello, il vizio del sangue; ogni irritazione ed ogni sensazione febbrale allo svegliarsi.

Estratto di 100,000 cure compresi quelle di molti medici, del duca Plaskow e della marchesa di Bréhan ecc.

Cura N. 65.184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare da due anni, usando questa meravigliosa Revalenta, non sento più alcun incubo della vecchiaia, né il peso dei miei 84 anni. Le mie gambe diventaroni infatti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confessò, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli, Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Pruneto.

Cura N. 49.842. — Maddalena Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma e nausee.

Cura N. 46.260. — Signor Roberts, da consumzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni.

Cura N. 98.614. — Da anni soffrivo di mancanza d'appetito, cattiva digestione, malattie di cuore, delle reni e vescica, irritazione nervose e melanconia; tutti questi mali sparvero sotto. L'influenza benigna della vostra divina Revalenta Arabica. — Leone Peyclet, istitutore a Eynancas (Alta Vienna) Francia.

N. 63.476. — Signor Curato Compartet, da diciott'anni di dispesie, gastralgia, male di stomaco, dei nervi, debolezze e sudore notturni.

N. 99.625. — Avignone (Francia), 18 aprile 1876. La Revalenta Du Barry frivo d'oppressioni le più terribili e di debolezza tale da non poter far nessun movimento, né poter vestirmi, né svestire, con male di stomaco giorno e notte ed insomme orribili. Ogni altro rimedio contro tale angoscia rimase vano, la Revalenta invece mi guarì completamente. — Borrel, nata Carbonet, rue de Balai, 11.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

## PREZZO DELLA REVALENTA NATURALE:

In scatole  $\frac{1}{4}$  di chil. L. 2.50;